

ALTRO NATALE DI ORRORE PER I CRISTIANI: almeno 25 fedeli uccisi in Nigeria

Durante i preparativi per le celebrazioni del giorno di Natale, almeno 11 cristiani sono stati uccisi quando estremisti Fulani hanno attaccato le comunità nel distretto del governo locale di Kwande (LGA), nello stato di Benue.

Secondo i sopravvissuti, allevatori islamici Fulani armati hanno assaltato diverse comunità cristiane nel LGA di Kwande, dopo che i membri delle comunità erano tornati dai servizi religiosi natalizi. Molti stavano preparando il cibo e le loro case per il pranzo di Natale quando gli aggressori li hanno sorpresi.

Varie comunità a maggioranza cristiana avevano già subito ripetuti attacchi e migliaia di cristiani erano stati sfollati nella vicina città di Markurdi, vivendo per mesi in misere condizioni. Secondo Solomon Amande, originario di una delle comunità colpite, molti cristiani sono recentemente tornati nei loro villaggi dopo un periodo di relativa pace.

“Sfortunatamente, mercoledì 25 dicembre, giorno di Natale, sono andati in chiesa e, dopo essere tornati dal servizio, le famiglie stavano preparando i pasti, e alcuni si stavano radunando e rilassando in vari luoghi per festeggiare il Natale, quando una squadra di allevatori armati e milizie Jukum hanno attaccato da cinque punti diversi”, ha spiegato lo stesso Amande al giornale Vanguard.

“Inseguivano le persone sparando, e chiunque riuscissero a raggiungere veniva ucciso. Hanno continuato a farlo fino ad arrivare alla Scuola Media pubblica di Anwase.

“Hanno ucciso circa 10 persone ad Anwase, nel consiglio di Mbaikyor del distretto di Turan. E hanno ucciso anche una persona nel consiglio di Iyaav... Hanno compiuto gli omicidi nelle comunità ai piedi della montagna. È stato davvero un triste Natale per la nostra gente”.

Il presidente generale del gruppo socio-culturale Tiv, Iorbee Ihagh, ha confermato l'attacco, dicendo: “11 persone sono state uccise nell'attacco del giorno di Natale nel distretto di Mkomon di Turan, nel LGA di Kwande. Alcune persone mancano ancora all'appello mentre parlo. La nostra gente stava celebrando il Natale quando questi miliziani Fulani hanno invaso le comunità e attaccato la popolazione”.

La maggior parte dei cristiani in queste comunità rurali sono contadini e dipendono completamente dalla loro terra per sopravvivere.

Domenica 22 dicembre 2024, altri uomini armati hanno attaccato la comunità di Gidan Ado nel distretto di Riyom (LGA) nello stato di Plateau, uccidendo 14 persone.

Questi attacchi arrivano dopo che i cristiani del nord della Nigeria temevano che si ripetessero gli attacchi della vigilia di Natale dell'anno scorso nello stato di Plateau, in cui oltre 150 persone furono brutalmente uccise.

Jo Newhouse, portavoce di Open Doors per l'Africa sub-sahariana, ha dichiarato: "Siamo molto preoccupati per la sicurezza delle comunità cristiane nello stato di Benue e Plateau, specialmente per coloro che vivono in campi di sfollati improvvisati. Migliaia di cristiani sono ancora traumatizzati dagli attacchi a cui sono riusciti a sopravvivere quest'anno, altri sono ancora sotto shock per l'orrore e la perdita dei loro cari dal Natale scorso. Chiediamo alle forze di sicurezza nigeriane di fare tutto il possibile per proteggere le comunità vulnerabili dagli attacchi estremisti".

La Nigeria occupa il 6° posto della World Watch List di Porte Aperte/Open Doors.

Il nuovo report sulla persecuzione dei cristiani sarà presentato il giorno 15 gennaio 2025, presso la sala stampa della Camera dei Deputati e verrà reso disponibile online dal nostro sito, oltre che inviato ai nostri contatti media (seguiranno dettagli).



PorteAperte / OpenDoors

Al servizio dei cristiani perseguitati

Casella Postale 114, 37057 San G. Lupatoto (VR)

Tel: 045 6631224 | Email: info@porteaperteitalia.org | Web: www.porteaperteitalia.org